

REGIONE PIEMONTE - COMUNICATO

**COMUNICATO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE**

**Designazione di un rappresentante della Regione nella Commissione Regionale per l'Artigianato (Art. 28 L.R. 1/2009). Presentazione candidature.**

Si comunica che la Giunta regionale deve provvedere alla designazione di un rappresentante della Regione, con esperienza in materia giuridica, da inserire in seno alla Commissione Regionale per l'Artigianato da costituirsi ai sensi dell'art. 28 della L.R. 1/2009, così come modificato dall'art. 11 della L.R. 5/2013.

La Commissione Regionale per l'Artigianato è costituita con provvedimento del responsabile della struttura regionale competente per materia e dura in carica cinque anni (art. 30 L.R. n. 1/2009, così come modificato dall'art. 13 della L.R. 5/2013).

La composizione e le funzioni della Commissione sono indicate negli articoli 28 e 29 della L.R. 1/2009.

La partecipazione alla Commissione è disciplinata dalla L.R. n. 33/1976 (compensi ai componenti Commissioni, Consigli, Comitati e Collegi operanti presso l'Amministrazione regionale).

Per la scelta dei nominativi da designare la Giunta regionale si atterrà ai criteri di carattere generale assunti con propria deliberazione n. 154-2944 del 06/11/1995 consistenti nella valutazione complessiva del titolo di studio conseguito e delle esperienze professionali e lavorative pregresse, con riferimento alla carica da ricoprire.

Presentazione delle candidature:

Le candidature devono essere presentate **entro e non oltre il trentesimo giorno dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte del presente comunicato** esclusivamente tramite posta elettronica certificata all'indirizzo: [artigianato@cert.regione.piemonte.it](mailto:artigianato@cert.regione.piemonte.it).

La candidatura e i documenti allegati devono essere inviati in un **unico messaggio di posta Elettronica Certificata ed esclusivamente in formato pdf**.

L'amministrazione regionale si riserva di prorogare/ripubblicare il bando ove il numero di candidature o il livello delle stesse sia tale da non consentire una adeguata scelta.

La candidatura deve contenere la preventiva accettazione della nomina qualora conferita, la dichiarazione d'inesistenza di cause di ineleggibilità e di inconferibilità nonché di inesistenza di eventuali incompatibilità, ovvero l'indicazione di queste ultime e l'impegno a rimuoverle.

La Regione Piemonte potrà annullare in ogni momento la presente procedura senza che nessuna pretesa di risarcimento a qualsivoglia titolo possa essere fatta valere nei confronti dell'Amministrazione stessa.

La scelta dei nominativi, una volta acquisite le candidature degli interessati, sarà effettuata dalla Giunta Regionale nel rispetto dei criteri di carattere generale assunti con propria deliberazione n. 154-2944 del 6 novembre 1995 così come interpretati, alla luce del principio di pari opportunità di cui all'art. 13 dello Statuto regionale, dalla D.G.R. n. 1-1151 del 24 ottobre 2005.

L'istanza di candidatura deve contenere il *curriculum* personale del candidato da cui risultino, oltre ai dati anagrafici (generalità, luogo e data di nascita, residenza, domicilio, codice fiscale, recapito telefonico, indirizzo di posta elettronica

- a) requisiti personali in riferimento alla carica da ricoprire;
- b) titoli di studio e requisiti specifici;
- c) attività lavorative ed esperienze in campo giuridico (lett. a), comma 1, art. 28 della L.R. n. 1/2009 e s.m.i.);
- d) cariche elettive, e non, ricoperte;
- e) eventuali condanne penali e/o carichi pendenti, anche in caso di beneficio della non menzione sui certificati del Casellario giudiziale;
- f) dichiarazione di inesistenza di eventuali incompatibilità e/o cause ostative o l'impegno a rimuoverle;
- g) dichiarazione di accettazione preventiva della nomina qualora conferita;
- h) dichiarazione di aver preso atto degli obblighi di cui alla L.R. 17/2012, relativa all'anagrafe delle cariche pubbliche elettive e di Governo della Regione;
- i) dichiarazione di essere consapevole delle sanzioni penali – nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità in atti – richiamate dagli artt. 75 e 76 D.P.R. 445/2000 e s.m.i.;

Le dichiarazioni rese costituiscono dichiarazioni sostitutive di certificazioni ai sensi degli articoli 46 e 75 del D.P.R. 445/2000. Si richiamano al riguardo le sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci.

Sui dati contenuti nella dichiarazione la Regione in qualsiasi momento può effettuare verifiche ed accertamenti d'ufficio.

Si evidenzia che ai sensi della L.R. 17 del 27/12/2012 "Istituzione dell'anagrafe delle cariche pubbliche elettive e di Governo della Regione e del Sistema informativo sul finanziamento e sulla trasparenza dell'attività dei gruppi consiliari e disposizioni in materia di società ed enti istituiti, controllati, partecipati e dipendenti da parte della Regione", i soggetti nominati sono sottoposti agli obblighi di cui agli articoli 2,5,6 della citata legge ai fini della pubblicazione di informazioni e dati nell'apposita sezione dell'anagrafe delle cariche pubbliche elettive e di Governo della Regione. La persistente inadempienza a tali obblighi comporta la decadenza dalla carica (art. 7, comma 3 L.R. n. 17/2012).

Ai sensi della legge regionale 14 ottobre 2014, n. 14, il responsabile del procedimento è il responsabile ad interim del Settore Artigianato.

Per ulteriori informazioni è possibile rivolgersi al Settore Artigianato (tel. 011/4323980-5975 - [artigianato@regione.piemonte.it](mailto:artigianato@regione.piemonte.it)).

## **Informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 13 GDPR 2016/679**

Si informa che i dati personali forniti alla Regione Piemonte saranno trattati secondo quanto previsto dal “Regolamento UE 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento Generale sulla Protezione dei dati)”, di seguito “GDPR”.

I dati personali suindicati verranno raccolti e trattati nel rispetto dei principi di correttezza, liceità e tutela della riservatezza, anche con modalità informatiche ed esclusivamente per le finalità relative al procedimento di nomina nella Commissione Regionale per l'Artigianato nell'ambito del quale vengono acquisiti dalla Direzione “Competitività del sistema regionale”, Settore Artigianato. Il trattamento è finalizzato all'espletamento delle funzioni istituzionali definite nella legge regionale 1/2009.

L'acquisizione dei suddetti dati personali ed il relativo trattamento sono obbligatori in relazione alle finalità sopra descritte; ne consegue che l'eventuale rifiuto a fornirli potrà determinare l'impossibilità del Titolare/Delegato del trattamento ad espletare le funzioni inerenti il procedimento amministrativo suindicato.

Il dato di contatto del Responsabile della protezione dati (data protection officer = DPO) è: [dpo@regione.piemonte.it](mailto:dpo@regione.piemonte.it)

Il Titolare del trattamento dei dati personali è la Giunta regionale, il Delegato al trattamento dei dati è la Dott.ssa Gabriella Serratrice, dirigente pro tempore del Settore sopra citato.

Il Responsabile (esterno) del trattamento è il CSI Piemonte.

I dati personali saranno trattati esclusivamente da soggetti incaricati e da Responsabili (esterni) individuati dal Titolare o da soggetti incaricati individuati dal Responsabile (esterno), autorizzati ed istruiti in tal senso, adottando tutte quelle misure tecniche ed organizzative adeguate per tutelare i diritti, le libertà e i legittimi interessi riconosciuti per legge agli interessati.

I suddetti dati, resi anonimi, potranno essere utilizzati anche per finalità statistiche (d.lgs. 281/1999 e successive modifiche e integrazioni).

I dati personali saranno conservati per il periodo stabilito nel piano di fascicolazione e conservazione della Regione Piemonte.

I suddetti dati non saranno in alcun modo oggetto di trasferimento in un Paese terzo extra europeo, né di comunicazione a terzi fuori dai casi previsti dalla normativa in vigore, né di processi decisionali automatizzati compresa la profilazione.

I dati personali saranno comunicati all'Anagrafe delle cariche pubbliche elettive e di Governo della Regione e del Sistema informativo sul finanziamento e sulla trasparenza dell'attività dei gruppi consiliari e disposizioni in materia di società ed enti istituiti, controllati, partecipati e dipendenti da parte della Regione” (L.R. 17 del 27/12/2012).

I dati personali potranno, inoltre, essere comunicati ai seguenti soggetti:

1. Autorità con finalità ispettive o di vigilanza o Autorità giudiziaria nei casi previsti dalla legge;
2. società incaricate della riscossione coattiva dei crediti (SORIS s.p.a.) nei casi di mancato pagamento degli importi dovuti all'Amministrazione;
3. soggetti privati richiedenti l'accesso documentale (artt. 22 ss. legge 241/1990) o l'accesso civico (art. 5 d.lgs. 33/2013), nei limiti e con le modalità previsti dalla legge;
4. soggetti pubblici, in adempimento degli obblighi di certificazione o in attuazione del principio di leale cooperazione istituzionale (art. 22, c. 5 legge 241/1990);
5. altre direzioni/settori della Regione Piemonte per gli adempimenti di legge o per lo svolgimento delle attività istituzionali di competenza.

Gli interessati potranno esercitare i diritti previsti dagli artt. da 15 a 22 del GDPR, quali: la conferma dell'esistenza o meno dei propri dati personali e la loro messa a disposizione in forma intellegibile; avere la conoscenza delle finalità su cui si basa il trattamento; ottenere la

cancellazione, la trasformazione in forma anonima o la limitazione o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, nonché l'aggiornamento, la rettifica o, se vi è interesse, l'integrazione dei dati; opporsi, per motivi legittimi, al trattamento stesso, rivolgendosi al Titolare, al Responsabile della protezione dati (DPO) o al Responsabile del trattamento, tramite i contatti di cui sopra o il diritto di proporre reclamo all'Autorità di controllo competente.

Visto  
Il Responsabile del Settore Artigianato  
Dott.ssa Gabriella Serratrice

Visto  
Il Direttore regionale  
Giuliana FENU

Visto  
L'Assessore allo Sviluppo delle attività produttive e delle piccole e medie imprese  
(Industria, Artigianato, Imprese cooperative , Attività Estrattive)  
ANDREA TRONZANO

Il Presidente della Giunta Regionale  
ALBERTO CIRIO